

## **Verbale del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia**

### **Seduta del 23 dicembre 2013**

Presenti: Ceola, Bertocco, Bortoluzzi, Calvelli, Chimenton, Ferrini, Garbin, Geromin, Grosso, Milanese, Perazzolo, Pasqualon, Rui, Scibilia.

Assenti: Semenzato (giustificata).

A seguito di convocazione fissata alle ore 17,30 il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia si è riunito il giorno 23 dicembre 2013 presso la sede di Via Bruno Maderna n. 7 a Mestre, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Movimenti Albo.
- 3) Comunicazioni del Presidente ed eventuali deliberazioni conseguenti.
- 4) Linee indirizzo del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale.
- 5) Proposte organizzative per Congresso Nazionale.
- 6) Programma corsi aggiornamento 2014 (*relatore ingegner Rui*).
- 7) Varie ed eventuali.

#### **1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente**

Alle ore 17,35, presenti i consiglieri Bertocco, Bortoluzzi, Calvelli, Ferrini, Garbin, Geromin, Perazzolo, Pasqualon, Rui, Scibilia il Presidente apre la seduta.

Il consigliere Rui propone una modifica lessicale al verbale della precedente seduta del 9 dicembre 2013, già inviato via email a tutti i Consiglieri.

Apportata detta modifica il verbale viene approvato dai presenti all'unanimità.

## 2) Movimenti Albo

Il Presidente dà comunicazione dei movimenti che hanno interessato l'Albo, relativi alla nuova iscrizione di

Nome	Cognome	Luogo nascita	Data di nascita	Laurea	Sede	anno	N.	Sez	Sett.
Lorenzo	ARDIZZON	Venezia	23/10/1984	Civile	Padova	2011	4488	A	1

Hanno inoltre rassegnato le dimissioni i seguenti 14 ingegneri:

BOTTARO Edoardo iscritto al numero 1450 dal 25/05/1978 e COGNOLATO Mauro iscritto al numero 3317 dal 07/10/2002 con decorrenza dal 23/12/2013; BARBON Giorgio iscritto al numero 1221 dal 14/03/1974, MONTANARI Carlo iscritto al numero 1265 dal 04/06/1975, DORIGO Luigi iscritto al numero 1541 dal 21/12/1979, VARAGNOLO Enrico iscritto al numero 2695 dal 20/01/1997, VISENTIN Nicola iscritto al numero 3169 dal 08/10/2001, BORTOLATO Renato iscritto al numero 3617 dal 10/01/2005, ZARDO Davide iscritto al numero 3709 dal 20/06/2005, SALVATI Biagio iscritto al numero 4229 dal 05/05/2010, ROMAN Alessandro iscritto al numero 4302 dal 02/03/2011, FAVARETTO Elena iscritto al numero 4415 dal 26/09/2012 con decorrenza dal 31/12/2013; FASSA Carlo iscritto al numero 1177 dal 06/07/1973 e SCHIAVONE Angelo iscritto al numero 4038 dal 05/05/2008 con decorrenza dal 01/01/2014. Pertanto gli iscritti all'Ordine risultano ad oggi 2.265, dei quali 9 sospesi.

## 3) Comunicazioni del Presidente ed eventuali deliberazioni conseguenti

a) Nella seduta del 28.01.2013 il Consiglio aveva chiesto all'ingegnere ....., a seguito di sua domanda di iscrizione, una certificazione medica che attestasse l'attuale insussistenza delle condizioni che avevano motivato la sua assoluzione, dall'accusa di danneggiamento e furto, per vizio totale di mente e misura di sicurezza in ospedale psichiatrico giudiziario.

L'ingegnere ..... ha ora presentato un'autocertificazione con la quale dichiara sotto propria responsabilità che con sentenza definitiva in data ..... è stato dichiarato libero da qualsiasi obbligo di legge al quale era sottoposto per i fatti a lui accaduti e perciò di essere pienamente in grado di svolgere l'attività di ingegnere libero professionista.

Il Consiglio, esaminati i precedenti del caso e la dichiarazione anzi riportata, dispone, prima di deliberare in merito, di acquisire il preventivo parere del legale dell'Ordine.

b) L'ingegnere ..... chiede di essere escluso dal Gruppo di Lavoro Rapporti con le Università temendo per motivi di lavoro ed altri impegni, facendo parte anche del Gruppo di Lavoro Biomedica, di non poter garantire la propria partecipazione in modo regolare e utile.

Il Consiglio accoglie la richiesta.

c) Il Ministero della Giustizia ha richiesto al CNI chiarimenti in merito alla domanda formulata dagli Ordini di Belluno, Treviso e Venezia di poter ottenere l'unificazione dei rispettivi Consigli di disciplina territoriali.

Il Consiglio ne prende atto.

d) Con circolare n. 303 il CNI informa di aver siglato un protocollo d'intesa con ABI, Tecnoborsa e con le principali Associazioni di categoria

e i Consigli Nazionali degli Ordini professionali del settore tecnico, per la raccolta, l'archiviazione e l'utilizzo di dati e informazioni per le valutazioni immobiliari.

L'accordo è finalizzato alla creazione di una piattaforma informativa che favorisca la raccolta e lo scambio di informazioni immobiliari tra i vari soggetti coinvolti nel processo delle valutazioni immobiliari.

e) Con circolare n. 305 il CNI invita il giorno 16.01.2014 i responsabili delle Commissioni Energia ed Impianti degli Ordini ad un incontro di approfondimento sulle tematiche dell'energia e sulle attività del relativo G.d.L. istituito presso il CNI.

Il Consiglio delega a partecipare l'ingegnere Bortoluzzi, previa verifica della sua disponibilità.

f) Il giorno 19 dicembre u.s. si è svolta l'Assemblea ordinaria del condominio Torre Eva. Nel conto economico semestrale per il periodo ottobre 2013 – marzo 2014 risultano addebitati all'Ordine € 2.340,00 per costi derivanti dalle parti comuni e € 2.488,00 per costi dalle parti private.

Nella nota di risposta alla richiesta di valutazione preventiva del SGSA (sistema di gestione della sicurezza antincendio) presentata dalla ditta LIFE srl, il Comando Provinciale VV.F. di Venezia prescrive che debba essere aggiornato il Regolamento Condominiale con il vincolo che gli uffici o comunque le attività di prossimo insediamento non dovranno superare il carico di incendio di 420 MJ/m<sup>2</sup>, ovvero di 22,7 kg di legno equivalente.

L'ingegnere Perazzolo si dichiara disponibile ad effettuare tale verifica per i locali dell'Ordine una volta messo a conoscenza dei dati utili necessari.

Il Consiglio approva e ringrazia l'ingegnere Perazzolo per la cortesia dimostrata.

*(alle ore 17,55 entra in Consiglio l'ingegnere Milanese)*

Il Presidente informa inoltre di avere avuto comunicazione che i VV.F. hanno prescritto che l'affollamento massimo relativo a tutto il 7° piano, nel quale ha sede l'Ordine, non possa essere superiore alle 90 presenze contemporanee, il che verrebbe a limitare la capacità della sala riunioni/conferenze.

Il Consiglio dispone di verificare se la prescrizione era stata formulata e se la LIFE srl ne fosse a conoscenza già prima della sottoscrizione dell'atto di acquisto.

**g)** Il Centro Nazionale Studi Urbanistici ha convocato l'Assemblea degli iscritti per il giorno 16 gennaio p.v. presso la sede dell'Ordine di Taranto.

**h)** Il giorno 20 dicembre u.s. si è svolta all'Ateneo Veneto la cerimonia di assegnazione della XXXII edizione del Premio Torta.

Pur essendoci stata una notevole partecipazione di pubblico, il Presidente deplora la scarsa presenza di ingegneri e ricorda ai Consiglieri che trattasi di una manifestazione propria della nostra categoria professionale.

**i)** La FOIV ha trasmesso la nota pervenuta da ANCE Veneto relativa al progetto comunicazione EST per filiera edilizia, che sarà argomento di discussione al CEP del gennaio prossimo.

L'ingegnere Scibilia fornisce dettagliati chiarimenti sull'iniziativa.

Si dispone per l'inoltro del documento a tutti i Consiglieri, la cui discussione verrà posta all'o.d.g. della prossima seduta di Consiglio.

**D)** Con circolare n. 300 il CNI invita gli Ordini, nel caso di verifica di

situazioni irregolari nei bandi di servizi di ingegneria e architettura, a trasmettere per conoscenza al CNI e all'AVCP l'esposto e la segnalazione inviata all'ente redattore del bando, con le richieste di modifica.

**m)** L'Ordine di Cagliari ha richiamato l'attenzione su alcuni aspetti sostanziali inerenti l'attività di progettazione svolta dai dipendenti all'interno della Pubblica Amministrazione, per i quali è previsto l'obbligo del possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.

Il Consiglio stabilisce che anche l'Ordine di Venezia predisponga un'analogha comunicazione, da inviare a tutte le Pubbliche Amministrazioni della Provincia previa acquisizione di un parere legale favorevole e verificando se l'iniziativa possa essere estesa a tutti gli Ordini veneti tramite la FOIV.

**n)** L'Ordine di Verona ha informato il CNI che sta valutando l'ipotesi di un ricorso al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Veneto che ha rigettato il ricorso promosso contro il Comune di Torri del Benaco e il Collegio dei Geometri di Verona.

Nella medesima nota il Presidente dell'Ordine di Verona dissente dall'apertura mostrata dal Presidente del CNI in una dichiarazione ove auspicava uno stop alla guerra delle competenze.

**o)** L'ingegnere ..... ha fornito i dovuti chiarimenti a giustificazione della richiesta di un'ulteriore proroga, già concessa e scaduta il 30 novembre u.s., per il pagamento di € 5.750,62 dovuti per diritti di liquidazione di una sua parcella.

Il Consiglio accoglie la richiesta e delibera una nuova dilazione fino al 30 novembre 2014.

p) L'ingegnere ..... ha trasmesso copia dell'atto unico di un collaudo statico effettuato con incarico in terna presso il Comune di ....., senza tuttavia allegare la parcella da vidimare.

Risultando l'incarico conferito prima 24.01.2012, data di modifica del Regolamento degli incarichi in terna e dalla quale non vige più l'obbligo di rispettare le schede di tariffa emanate dall'Ordine, il Consiglio dispone che venga richiesto all'ingegnere ..... di produrre la parcella inerente all'incarico di collaudo in questione.

q) L'ingegnere ..... ha presentato in data 20 novembre u.s. una parcella per prestazioni professionali svolte su incarico del sig. .... residente a .....

Non essendo ancora stata visionata dalla Commissione Parcelle, il Presidente ha provveduto ad esaminarla personalmente riscontrandone la congruità, fatto salvo per le spese che sono calcolate nella misura del 20% su prestazioni valutate a vacazione o a discrezione.

Il Consiglio delibera la vidimazione della parcella, con la condizione che le spese potranno avere riconoscimento solamente se esplicitate nel dettaglio o in presenza di pezze giustificative.

s) L'ingegnere Ceola chiede all'ingegnere Garbin, in veste di Coordinatore della Commissione Parcelle, di voler esaminare nel corso della seduta la parcella presentata dall'ingegnere ....., in quanto ha necessità di depositarla vidimata al Curatore fallimentare entro il prossimo 10 gennaio.

t) L'ingegnere ..... chiede se può tenere un corso aziendale inerente la prevenzione incendi in ambiente a basso rischio di incendio e successivamente rilasciare gli attestati ai partecipanti.

Il Consiglio evidenzia come per ciò si renda necessaria l'iscrizione negli elenchi previsti dalla legge 818/1984.

L'ingegnere Perazzolo fa presente come sia stata recentemente emessa una circolare ministeriale inerente all'argomento in questione.

Il Consiglio chiede all'ingegnere Perazzolo di comunicarne gli estremi onde darne avviso all'ingegnere .....

u) L'ingegnere ..... chiede se sia da ritenersi corretto interpretare l'obbligo della valutazione della sicurezza previsto dal punto 8.4.1 del D.M. 14.01.2008 verificando, nel caso di sopraelevazione di fabbricati esistenti, che la struttura sia in grado di resistere a tutte le azioni di progetto ivi comprese quelle sismiche.

L'ingegnere Pasqualon conferma quanto esposto dall'ingegnere ..... e propone di sondare l'interesse della Regione Veneto per una collaborazione intesa ad individuare linee guida su questo come su altri temi simili.

L'ingegnere Scibilia suggerisce che ciò avvenga per il tramite di un gruppo di lavoro istituito dalla FOIV.

Il Consiglio dispone che di quanto sopra venga data comunicazione all'ingegnere .....

#### **4) Linee indirizzo del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale**

Con circolare n. 302 il CNI ha trasmesso le linee di indirizzo per l'applicazione del Regolamento per l'aggiornamento professionale degli ingegneri, approvate dal Consiglio nella seduta del 13 dicembre a seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Presidenti dello scorso 23

novembre.

Il Presidente esprime il parere che dette linee siano molto burocratiche e anche restrittive. *(alle ore 18,43 entra in Consiglio l'ingegnere Grosso)*

Successivamente si apre una articolata discussione al termine della quale il Consiglio decide che l'Ordine, ad espletamento delle comunicazioni dovute all'Anagrafe Nazionale dei CFP, provvederà ad inviare l'elenco degli iscritti partecipanti alle attività formative e dei CFP loro attribuiti secondo le valutazioni che l'Ordine medesimo riterrà di riconoscere.

Il Presidente ricorda, come già reso noto con la newsletter n. 47 del 27 novembre u.s., che gli iscritti all'Ordine di Venezia sono tenuti a presentare la richiesta del riconoscimento dei CFP conseguiti nel presente anno entro e non oltre il 15.01.2014.

L'ingegnere Ceola fa presente che con l'entrata in vigore delle disposizioni del nuovo Regolamento si rende necessario modificare l'attuale sistema di calcolo dei crediti formativi; in tal senso è già stato acquisito un preventivo da parte della ditta Multimedia & Broadcast, dell'importo a corpo di €1.600,00 più IVA.

Il Consiglio valuta anche opportuno organizzare un incontro con gli iscritti avente lo scopo di fornire informazioni e chiarimenti sulle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento, da effettuarsi a fine gennaio o nel prossimo mese di febbraio, previo sondaggio di verifica dell'adesione all'evento, allo scopo di definirne la sede.

*(alle ore 19,07 entra in Consiglio l'ingegnere Chimenton)*

Il Presidente riferisce che alcuni Ordini veneti hanno osservato che i costi orari pro capite per iscritto dei nostri corsi di formazione risulterebbero più

elevati di quelli organizzati da loro.

Tuttavia il Presidente fa notare che, a differenza degli altri Ordini, quello di Venezia, nel valutare detti costi, tiene conto anche di tutte le spese accessorie e di gestione generale, ragion per cui, adottando termini omogenei di comparazione, la differenza pro capite sussiste, ma in termini opposti.

#### **5) Proposte organizzative per Congresso Nazionale.**

Il Presidente riferisce di aver effettuato assieme agli ingegneri De Marchis e Calvelli, in ottemperanza al mandato avuto dal Consiglio, numerosi sopralluoghi con prese di contatti ed assunzioni di informazioni relativamente ai vari aspetti logistici ed organizzativi al fine di verificare la fattibilità di poter tenere a Venezia il Congresso Nazionale degli Ingegneri previsto per l'anno 2015.

L'ingegnere Ceola passa poi ad illustrare, a titolo di anticipazione, le varie possibilità relative alla sede congressuale, alle cene di gala, agli alberghi, ai trasporti e a quanto altro necessario, evidenziando le notevoli difficoltà che sono emerse dall'indagine, dettate sia dal particolare tessuto urbanistico e ricettivo/alberghiero della città, che dal periodo (ipotizzando l'evento nel mese di settembre) che vede Venezia sede di altri importanti avvenimenti di grande richiamo turistico.

Il Presidente fa comunque presente che nel prossimo Consiglio esporrà nel dettaglio tutte le suddette problematiche, corredate da dati numerici e costi, elementi che verranno poi riportati in un incontro che si terrà presso il CNI nel prossimo mese di gennaio, alla presenza del Presidente Zambrano e del Vice Presidente Bonfà, inteso a verificare il sostegno che il CNI intende

dare all'iniziativa, sia in forma di congruo contributo alle spese, che finanziario per fare fronte a tutte le somme di denaro che sarà necessario anticipare per prenotazioni o caparre prima che si rendano disponibili le liquidità provenienti dal versamento delle quote di iscrizione da parte dei vari Ordini.

**6) Programma corsi aggiornamento 2014 (relatore ingegner Rui)**

Prende la parola l'ingegnere Rui in qualità di Presidente della Fondazione Ingegneri Veneziani, che richiama nel dettaglio le disposizioni del nuovo Regolamento per l'aggiornamento professionale degli ingegneri per quanto riguarda l'organizzazione delle attività di formazione ed i rapporti di comunicazione intercorrenti con il CNI.

Come prossima incombenza le offerte formative previste per l'anno 2014 dovranno essere notificate al CNI entro il 31.01.2014, secondo apposite modalità che verranno rese note.

L'ingegnere Rui informa che la Fondazione per arrivare alla stesura del programma formativo 2014 ha provveduto anche ad effettuare preventivi sondaggi tra gli iscritti.

Successivamente l'ingegnere Rui espone la relazione introduttiva del programma ed illustra le attività in esso individuate, che sono state riportate in circa quaranta schede riassuntive.

L'ingegnere Rui fa notare che trattasi comunque di una prima tranche e che altre attività sono in via di definizione e verranno formalizzate in un secondo tempo.

L'ingegnere Ceola propone di approvare in via preliminare il programma anzi illustrato presentato dalla Fondazione e di allegarlo al presente verbale

provvedendo nel contempo all'immediato invio al CNI, con la precisazione che le ulteriori integrazioni saranno trasmesse entro la fine del mese di gennaio p.v.

Il Consiglio condivide la proposta e la approva nei termini di cui sopra.

**7) Varie ed eventuali**

a) L'ingegnere Garbin, dopo aver esaminato la parcella presentata dall'ingegnere ....., di cui al precedente punto 3/s, esprime in merito parere di congruità.

Il Consiglio ne prende atto e ne delibera la vidimazione.

b) Il Presidente legge al Consiglio la lettera di risposta inviata al così detto *gruppo di ingegneri autonomamente costituitosi*, fautore di una proposta trattata al punto 3/g della precedente seduta.

L'ingegnere Ceola rende noto di aver poi ricevuto una richiesta di incontro da parte dell'ingegnere ....., primo firmatario della proposta, che è successivamente avvenuto in sede.

Nell'approfondito e cordiale colloquio sono state anche comunicate le perplessità già espresse dal Consiglio.

c) L'ingegnere Milanese chiede di poter ricevere un mandato esplorativo al fine di verificare la possibilità di istituire un'Orchestra Nazionale degli Ingegneri.

Il Consiglio esprime parere favorevole.

*La seduta si conclude alle ore 19,50*